

Deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2019, n. 1-8297

Criteri per la celebrazione della Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile (art. 2 L.R. 14/2007), anno 2019.

A relazione del Presidente Chiamparino:

Come è noto l'art. 2 della L. R. n. 14 del 18/06/2007 e s.m.i. ha istituito la "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile", che si celebra ogni anno il 21 di marzo.

Per la celebrazione della "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile", nell'anno 2018, la Regione Piemonte ha ritenuto opportuno emanare apposito Avviso Pubblico per finanziare proposte che permettessero tale celebrazione, secondo i criteri stabiliti con D.G.R. n. 1-6396/ 2018.

Valutata positivamente l'esperienza riferita all'anno 2018, si ritiene di confermare i medesimi criteri per la celebrazione della "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile", da celebrarsi il 21 marzo 2019, sulla base di apposito Avviso Pubblico per un importo complessivo massimo di 15.000,00 euro, disponibili all'impegno nell'ambito della Missione 01 Programma 0111 (cap. 176910/2019), nei limiti previsti dalla L.R. 30/2018 di autorizzazione dell'esercizio provvisorio della Regione Piemonte per l'anno 2019 e nel rispetto del principio contabile di cui al punto 8 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011.

L'Avviso Pubblico sarà rivolto ai seguenti soggetti, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 2 della L. R. n. 14/2007:

- a) Enti locali;
- b) Associazioni, fondazioni, cooperative, comunità di recupero e organizzazioni di volontariato, operanti nel campo sociale e regolarmente costituite.

I soggetti di cui sopra devono inoltre soddisfare le seguenti condizioni:

- al fine di meglio concorrere allo sviluppo della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, attraverso un maggiore coinvolgimento della comunità piemontese, avere sede legale in Piemonte. I soggetti di cui alla lettera b) aventi sede legale fuori dal territorio regionale, devono avere distaccamenti operanti sul territorio piemontese;
- allo scopo di consentire un'efficace realizzazione delle iniziative
- i soggetti di cui alla lettera a) devono aver adottato atti di programmazione per un'attività strutturata ed almeno biennale riguardante iniziative di promozione dell'educazione alla legalità, della prevenzione e della lotta contro la criminalità organizzata e di sensibilizzazione della società civile,
- i soggetti di cui alla lettera b) devono prevedere fra gli scopi dei propri statuti e svolgere in via principale attività riguardanti iniziative di promozione dell'educazione alla legalità, della prevenzione e della lotta contro la criminalità organizzata e di sensibilizzazione della società civile

e/o aver svolto tali iniziative negli ultimi 36 mesi a decorrere dalla data di presentazione della domanda di contributo prevista dall'Avviso Pubblico.

Le proposte dovranno avere i seguenti requisiti:

- individuare uno o più luoghi del Piemonte in cui si svolga la celebrazione, motivandone la significatività rispetto alla celebrazione della "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile", collegandola ad eventi significativi riguardanti il territorio piemontese;
 - coinvolgere cittadini, associazioni ed istituzioni, attraverso una capillare diffusione dell'iniziativa sull'intero territorio piemontese;
 - rivolgersi ai giovani e alle scuole, al fine di diffondere la cultura della legalità, della cittadinanza responsabile, della prevenzione e della lotta contro la criminalità organizzata, in coerenza con quanto disposto dall' art. 1, art. 4, comma 1 lettera b) e art. 8 della L. R. n. 14/2007;
 - coinvolgere i familiari delle vittime delle mafie, quali testimoni diretti dei fatti celebrati;
- capacità di autofinanziamento dell'intera iniziativa a cui potrà essere concesso un contributo nei limiti di quanto previsto ai paragrafi successivi, fatte salve le previsioni indicate dal predetto disegno di legge regionale n. 342/2018 (Bilancio di previsione finanziario 2019-2021), ad avvenuta approvazione dello stesso da parte del Consiglio regionale.

Ai soggetti che hanno presentato la proposta ammessa sarà attribuito un contributo il cui ammontare sarà determinato sulla base della somma disponibile all'impegno nell'ambito della Missione 01 Programma 0111 (cap. 176910/2019), nei limiti previsti dalla L.R. 30/2018 di autorizzazione dell'esercizio provvisorio della Regione Piemonte per l'anno 2019 e nel rispetto del principio contabile di cui al punto 8 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, da suddividersi per il numero dei soggetti stessi in parti uguali.

Il contributo non potrà comunque superare il 70% delle spese complessivamente sostenute per la realizzazione dell'iniziativa; eventuali residui risultanti dall'attribuzione del contributo al soggetto interessato, poiché il contributo attribuito in prima battuta è superiore al 70% della spesa sostenuta, potranno essere ripartiti in parti uguali fra i restanti soggetti, sempre che l'ulteriore assegnazione del contributo stesso non superi il 70% delle spese complessivamente sostenute.

L'entità del contributo sarà individuato attraverso l'adozione dei necessari atti di impegno di spesa del Direttore del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale. I diritti dei beneficiari matureranno all'assunzione di tali atti di impegno di spesa, nei termini in essi contenuti.

Ai fini dell'erogazione dei contributi assegnati, i soggetti beneficiari dovranno produrre la documentazione, attestante la spesa complessivamente sostenuta per la realizzazione dell'iniziativa che dovrà essere coerente con il preventivo di spesa.

E' consentito uno scostamento massimo del 20% fra le singole voci di spesa effettivamente sostenute e quelle preventivate, fermo restando il totale indicato per la realizzazione dell'iniziativa stessa ed i limiti di cui al punto precedente.

Qualora la rendicontazione evidenzii un costo inferiore a quello preventivato per il contributo concesso, lo stesso sarà revocato in misura proporzionale.

Il contributo, inoltre, potrà essere revocato qualora si verifichi l'utilizzo dello stesso per finalità diverse dalla realizzazione dell'iniziativa finanziata.

Il Direttore del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale approverà l'Avviso pubblico per la celebrazione della "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile" per l'anno 2019, sulla base dei criteri individuati nella presente deliberazione.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale;

visto l'art. 2 della L. R. n. 14/2007;

vista la L.R. n. 30/2018 relativa all'autorizzazione dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte 2019;

vista la D.G.R. n. 1-2500 del 30/11/2015 relativa all'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale;

nelle more dell'approvazione del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio regionale sulla criminalità organizzata di stampo mafioso e per la promozione della cultura della legalità, di cui all'art. 5, quater della L. R. n. 14/2007 all'esame del Consiglio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

a voti unanimi,

delibera

- di approvare i criteri stabiliti nelle premesse della presente deliberazione relativi alla celebrazione nell'anno 2019 della "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile", prevista dall'art. 2 della L. R. n. 14/2007, attraverso l'emanazione di apposito Avviso pubblico, per un importo complessivo massimo di 15.000,00 euro;
- di demandare al Direttore del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, l'approvazione dell'Avviso pubblico e dei successivi atti necessari per dare attuazione alla presente deliberazione.

I suddetti atti saranno adottati nei limiti previsti dalla L.R. 30/2018 di autorizzazione dell'esercizio provvisorio della Regione Piemonte per l'anno 2019 e nel rispetto del principio contabile di cui al punto 8 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011. I diritti dei beneficiari matureranno all'assunzione di tali atti di impegno di spesa, nei termini in essi contenuti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché sul sito della Regione Piemonte – sezione Amministrazione Trasparente – ai sensi dell'art. 26 c. 1 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i.

(omissis)